Tracer batte Mobilgirgi nella terza rovente partita Scudetto a Milano per il terzo anno consecutivo

Ospiti beffati negli ultimi secondi: l'orgoglio dei campioni ha prevalso sull'entusiasmo dei giovani

Scarpette rosse a quota 23

TRACER	**84**
MOBILGIRGI	**82**

TRACER Bargna 2, Pittis 10, D'Antoni 11, Premier 9, Meneghin 2, Gallinari 2, Barlow 19, McAdoo 29
Allenatore Dan Peterson Tiri da 2 punti 22/47, tiri da 3 punti 6/17 Totale tiri 28/64 Rimbalzi 43 Tiri liberi 22/26
MOBILGIRGI Gentile 18, Dell'Agnello 8, Generali 4, Donadoni 26, Glouckov 3, Oscar 23
Allenatore Francesco Marcelletti Tiri da 2 punti 16/43, tiri da 3 punti 12/19 Totale tiri 28/62 Rimbalzi 37 Tiri liberi 14/24
ARBITRI Fionto e Martolini di Roma.
NOTE· 8.700 spettatori per un incasso di 140 milioni Giocatori usciti per 5 falli Premier (T), Dell'Agnello (M), Oscar (M) Fallo tecnico per proteste a Gentile a 14'' dalla fine

SILVIO TREVISANI

MILANO Son tornati in campo a farsi strappar le maglie dal loro pubblico, quel pubblico che non li ha mai traditi per tutto l'anno, anche quando giocavano male E son tornati in campo per far vedere il loro 23° scudetto La loro vittoria è una vittoria dalle tinte forti 84 a 82, al termine di quaranta minuti tirati, contrastati e contraddittori Negli ultimi cinque minuti però è venuto fuori quell'elemento che nessun altra squadra oggi in Italia possiede, quel carattere, quella capacità di soffrire fino all'ultimo respiro un orgoglio da campioni Il simbolo di questa vittoria si chiama D Antoni che ha trovato la forza nelle ultime e cruciali fasi per infilare tre decisivi tiri liberi consecutivi, che hanno dato la vittoria alla sua squadra Eppure la Mobilgirgi mai come ieri mentava di vincere Era scesa in campo con la concentrazione giusta, i suoi uomini non avevano forzato un tiro, non si giocava solo per Oscar, ma si tentavano diverse soluzioni in attacco Ed è infatti al 9 del primo tempo che la Mobilgirgi può incominciare a sperare di vincere i casertani accelerano e quasi impercettibilmente la Tracer crolla, e un parziale di 21 a 2 nel giro di sei minuti Lo stesso Peterson non sa più che cosa provare, Premier non esiste, Bargna ne combina una peggio dell'altra, e D'Antoni non riesce a liberarsi da Gentile Mette in campo Pittis ed è lui questa volta che gira la partita ruba due palloni e segna due canestri da tre, rida fiato alla squadra La Tracer ritrova la voglia di combattere e recuperare Nel giro di quattro minuti e mezzo ben 14 punti La Mobilgirgi ha già buttato via forse la sua più grande occasione quando si è trovata avanti di 19 punti a 4 e 30 dalla fine del primo tempo Nel secondo tempo però, quando tutto il pubblico sogna la rimonta della Tracer ecco che la Mobilgirgi si rimette a giocare con intelligenza, rallenta il gioco cerca soluzioni ragionate Infatti prende nuovamente il largo dopo 5 minuti ha dodici punti di vantaggio (63 a 51) A sette minuti dalla fine ci sono ancora 10 punti di differenza (73 a 63) e sembra ormai fatta per la Mobilgirgi Ma ancora una volta è lui, d Antoni che con un canestro da tre punti riapre la partita. Oscar commette il quinto fallo ed esce dal campo Era stato preceduto da Dell'Agnello D'Antoni stringe i denti tiene in corsa la sua squadra anche se non ce la fa più sembra che non veda più neanche il parquet A due minuti dalla fine tre punti dividono le squadre 79 a 76 sempre per i casertani Barlow inventa un tiro da tre punti e per la prima volta a 1 minuto e 32 dalla fine la Tracer è avanti 81 a 79 Gli risponde Donadoni con un canestro dello stesso spessore E qui esce D'Antoni, forza l'entrata, riesce a portarsi Gentile addosso e ad ottenere un fallo personale D'Antoni infila i tre punti decisivi. Per la Tracer è il 23° scudetto Milano esulta

Oscar tenta di stoppare McAdoo

Peterson: «I miei splendidi vecchietti»

MILANO Dopo la Tracer anche il Palatrussardi ha vinto la sua battaglia Per lunghissimi minuti dentro e attorno alla provvisoria struttura è uno scatenarsi di entusiasmi. E prima che dallo spogliatoio Dan Peterson, possa uscire deve trascorrere molto tempo

Poi le parole prendono ad uscire senza pause, il solito fiume Sono elogi all'avversario «che ci ha permesso di agguantare una vittoria storica» e poi alla sua banda al giovane Pittis ai soliti vecchietti e in particolare a Barlow E il giorno dei vinciton, e l'ultimo sfogo di Marcelletti l allenatore della Girgi arriva quando pare ormai consumato La Mobilgirgi lascia Milano con la rabbia dentro, con la convinzione di aver sbattuto ancora una volta la testa contro qualche cosa di troppo grande «Siamo stufi di essere la squadra del futuro chiediamo di poter vincere, chiediamo che di questo diritto si tenga conto almeno l'anno prossimo, perché l'anno prossimo noi saremo ancora qui per vincere» E dietro le parole dell'allenatore casertano c'è la voglia di gridare, denunciare, accusare Peterson comunque ha già dato la sua spiegazione a queste parole lanciate nell'aria come pietre «Quando per sei anni consecutivi si arriva in finale e si vince tanto come abbiamo vinto noi è chiaro che tutti gli sguardi ci sono addosso, che le polemiche ci girano attorno Comunque sia chiaro che se noi avessimo perso su tutti e tre i fronti io avrei comunque difeso la scelta che fu fatta all'inizio dell anno, di continuare cioè con la vecchia guardia, con quei campioni troppo frettolosamente giudicati vecchi» □ S T

Matarrese, Carraro e Vigorita durante l'assemblea

Il nuovo statuto approvato all'unanimità

Carraro ha dettato le sue regole col placet della Lega

MICHELE RUGGIERO

ROMA La Federcalcio ha da ieri la sua nuova «bibbia» Ventinove anni dopo lo statuto elaborato da un commissario, la Figc ne ha votato uno nuovo di zecca ieri su indicazione di un altro capo «pro tempore», il presidente del Coni Franco Carraro L assemblea straordinaria della Federcalcio ha accolto all unanimità la proposta di Carraro Compiuto l atto, con puntualità liturgica sono seguiti l ovazione e gli abbracci di rito Il tutto secondo una didascalia scritta con qualche giorno d anticipo

L'unanimismo e quindi circolato con «disumana» velocità nella sala di un grande hotel romano, promosso a tempio del nostro calcio, dove capi e peones si sono stretti vicino i un l altro per un paio di orette con fare da setta religiosa. Delle 7997 società aventi diritto al voto, ve ne erano 5293 rappresentate da 553 delegati Questi i numeri dell orda calciofila presente al grande «summit»

Ed ecco la sintesi di dieci mesi di «cullante» gestione commissariale Carraro ha prima blandito, poi tentato di manipolare e soggiogare questo paludato potere infine si è arreso Ieri ha abdicato L ha fatto con lo stile del «gran commis», ribadendo con puntiglio le scelte peculiari seppellite dal potere «ombra» del calcio Ma l ha fatto Ed era questa la condizione per non mutilare ulteriormente il nuovo statuto divenuto pretesto e banco di prova di una sfida tra poteri antagonisti I signori della Lega hanno prevalso Ma in autunno si profila un secondo round con l elezione del nuovo presidente e per quella data non è detto che gli scenari politici non siano cambiati Carraro con molta freddezza e calcolo questa volta non si è scoperto (ma lo ha mai fatto?) pur di abbandonare il campo di battaglia senza sporcarsi e soprattutto senza crearsi nemici vendicativi Assegnamogli l'Oscar della pulizia Peccato che valga per un solo senso Riletti i movimenti dietro le quinte, la cronaca Carraro attacca il discorso poco dopo le diciassette Va «a braccio» come si dice in gergo, privo di note scritte Ripete e rimastica in una sorta di collage, cose dette dal giorno della sua nomina (9 luglio) ad oggi La platea ascolta annoiata con l'ansia di chi sa già tutto ed ha già letto tutto I primi scrolloni all'ambiente li danno nel dibattito (convenzionale, appena una decina di interventi) il presidente Vigorita, di nome Alfonso, le cui gaffes riscaldano la muta dei delegati

Ma cosa dice in sostanza Carraro Si difende E si difenderà ulteriormente nella successiva conferenza stampa Difende le sue rinunce Difende il passaggio da otto a dodici consiglieri eletti dalle Leghe per la composizione del futuro consiglio federale come «un atto che non altera l'equilibrio politico» e la «sepoltura» data al divieto di eleggere a presidente un parlamentare (incompatibilità politica) viene trascritta come «l effetto della volontà sovrana dell'assemblea» Dietro le spesse lenti, Antonio Matarrese, medita soddisfatto In fondo questo presidente di Lega sa che il posto al vertice della Federcalcio dovrebbero precluderglielo per la sua ambizione eccessiva e non per lo scranno conquistato a Montecitorio.

Auto. A una settimana dal G.P. di Imola

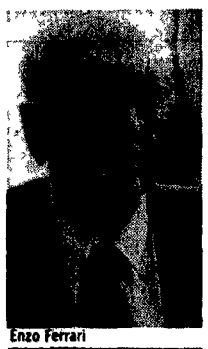
La Ferrari è malata Tutti a consulto dall'Ingegnere

DAL NOSTRO INVIATO
WALTER GUAGNELI

IMOLA Com'è difficile tornar grandi! Le quattro giornate di prove svolte all'autodromo di Imola a poco più di una settimana dall'attesissimo Gran Premio di San Marino, hanno dimostrato in maniera fin troppo evidente la lunghezza e la difficoltà del cammino che la Ferrari ha davanti a sé per tentar di raggiungere, con la nuova F1 87, un buon grado di competività nel Mondiale di Formula 1 I team concorrenti che vanno per la maggiore, dalla McLaren, alla Williams, alla Lotus dispongono già di vetture quasi perfettamente a punto e vanno addirittura a cercare nuovi ritrovati tecnologici per avanzare ancora

L immagine emblematica di questa situazione veniva offerta nei giorni scorsi agli spettatori delle tribune imolesi al box McLaren si vedeva il responsabile tecnico Ron Dennis che in gran tranquillità, mentre Prost girava sicuro e veloce dapprima fotografava allegramente la sua vettura come un qualsiasi tifoso, poi si metteva ad attaccare adesivi su una seconda monoposto Nel box a fianco, quello ferrarista, lo spettacolo era completamente diverso uno stuolo di meccanici e tecnici si affannava preoccupato ed incerto sul motore fumante in seguito all'ennesimo cedimento Al di là della rottura di cinque propulsori che pure costituisce un record negativo per Maranello (che poi si giustificherà dicendo che si sono fatte delle sperimentazioni) è la macchina nel suo complesso che accusa ancora ritardi considerevoli sul versante della messa a punto aerodinamica e dell'assetto

«La situazione è difficile - commentava Alboreto - accusiamo un ritardo di un paio di secondi a giro rispetto a McLaren e Williams Per cercare di ridurre il divario dovremmo girare in continuazione e invece tutta una serie di inconvenienti ci frena E intanto manca ormai una settimana al Gran Premio forse più atteso e importante di tutta la stagione»


Enzo Ferrari

Venerdì c è stato un summit a Maranello durante il quale Enzo Ferrari ha preteso spiegazioni per questo preoccupante stato di cose da Barnard e dall'intero staff tecnico Molti ricordano che il Drake qualche mese fa mitigava e limitava passioni ed entusiasmi, avvertendo che per vedere la nuova Ferrari sui livelli di competitività accettabili occorreva aspettare alcuni Gran Premi di rodaggio, ma è vero anche che il «grande vecchio» sul circuito di casa, davanti al pubblico amico pretenderebbe che l immagine del cavallino fosse difesa con maggiore forza e decoro E invece il responso di questi giorni non lo lascia certo presagire A tutto questo si aggiunge poi la sempre più evidente rivalità fra i due piloti Alboreto e Berger, che ha innervosito oltremisura la prima guida milanese

John Barnard sempre più taciturno e scuro in volto sta comunque cercando, in fretta e furia di correre ai ripari Nei prossimi giorni dovrebbero esser pronti alcuni «pezzi» che ha fatto modificare o costruire ex novo Inoltre è intervenuto sulle sospensioni Basterà per rilanciare la spenta Ferrari?

Motociclismo

Lawson gran favorito Chili, è già una realtà?

JEREZ Dopo l'apertura in Giappone, prima prova mondiale in Europa Oggi si corre il G P di Spagna, a Jerez In pista i centauri di tutte le categorie ma tutte le attenzioni sono concentrate sulla gara delle 500 che avrà senz altro come grande protagonista Eddie Lawson campione del mondo in carica che nelle prove di questi giorni ha dimostrato di essere in gran forma Le attenzioni degli sportivi italiani saranno concentrate sul giovane Chili quarto in Giappone su Cadalora passato dalla 125 alla 250 e su Gresini grande favorito nel campionato delle 125

Auto

A Jarama Laffite debutta sulle Alfa 75

JARAMA Tempo di mondiale anche per il turismo Si corre in Spagna a Jarama Grandi favorite le Alfa Romeo e la Bmw mentre le Maserati le Ford, la Toyota e la Holden Commodore sono pronte ad inserirsi nel discorso per il titolo La prima prova si è corsa un mese fa a Monza ha già messo in mostra la superiorità della casa tedesca, indipendentemente dalla squalifica che gli è stata inflitta per l irregolarità dei materiali della carrozzeria usati A Jarama l Alfa si presenterà con due equipaggi Banila Francia e Laffite Nannini

Ciclismo

Giro di Puglia a Bontempi Di Chioccioli l'ultimo sprint

MARTINA FRANCA Un Giro di Puglia firmato e vinto da guido Bontempi Ha vinto due tappe ha tenuto sempre sotto controllo i suoi più accaniti avversari grazie anche all aiuto del compagno di squadra Visentini che nelle tappe di montagna gli ha coperto le spalle Ieri si è corsa l ultima tappa con un combattuto sprint finale vinto da Chioccioli che ha regolato il «vecchio» ma sempre tenace Pierino Gavazzi e il promettente giovane Stefano Colage In classifica Bontempi precede Roberto Visentini di 12 e Ezio Mroni di 16

Auto

Al S. Monica scendono in pista i piccoli bolidi

MISANO L autodromo Santa Monica di Misano Adriatico ospita oggi la terza prova del campionato italiano di F 3 Il miglior tempo nelle prove di qualificazione lo ha fatto segnare il veneziano Enrico Bertazza (21 anni), al volante della Dallara 387, precedendo Mauro Martini (Dallara 387 team Coperchini) Terzo tempo per Eugenio Visco (Reynard Alfa Romeo), che ha preceduto di un solo centesimo di secondo Rinaldo Capello del team Coloni Piuttosto deludente il tempo segnato dal leader del campionato italiano Andrea Chiesa

Amministrazione Provinciale di Viterbo

Avviso di gara

Si rende noto che questa Amministrazione intende provvedere alla realizzazione per stralci della nuova sede dell Istituto Tecnico Commerciale di Orte
A tale proposito viene indetta apposita gara di Appalto-Concorso guidato da espletarsi ai sensi e per gli effetti delle leggi 8 8 1977 n 584 31 1 1978 n 1 10 12 1981 n 741 e 9 10 1984 n 687 dando atto che verranno adottate se ed in quanto applicabili le procedure di cui all art 12 della legge n 1/78
Le imprese dovranno elaborare, sulla base delle indicazioni contenute nel progetto guida predisposto dall Amministrazione un progetto generale esecutivo per un importo complessivo di L 5 556 000 000 ed il progetto di un 1° stralcio funzionale di L 3 000 000 000 per n 10 aule e relativi servizi finanziato quest ultimo con i proventi di un mutuo concesso dalla Cassa DD PP
Le imprese che intendono partecipare alla gara dovranno far pervenire a questa Amministrazione (via Saffi n 49 - 01100 Viterbo) la relativa istanza in bollo redatta in lingua italiana entro il giorno 30 maggio 1987
Le imprese che chiedono di essere invitate dovranno dimostrare la loro capacità finanziaria ed organizzativa attraverso le referenze di cui agli artt 17 commi a), c) e 18 commi a) b) c) della legge 8 8 1977 n 584 Esse dovranno altresì dichiarare
1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all art 13 della legge n 584/77 e successive modificazioni
2) di essere iscritte all A N C alla categoria 2ª per un importo minimo di L 6 000'000 000
Saranno ammesse imprese riunite ai sensi degli artt 20 e seguenti della citata legge n 584/77 e successive modificazioni La richiesta di invito non è comunque vincolante per l Amministrazione Il presente Bando di gara è stato inviato all Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CEE in data 17 aprile 1987 La lettera di invito alla gara verrà spedita nel termine di 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso da parte del suddetto Ufficio
L ASSESSORE AI LL PP Ugo Sposetti — IL PRESIDENTE Dr. A. Antonio Delle Monache

ARCI CASALTURIST (ex hotel DU LAC)
Bioley di Valtournenche (Aosta) mt 1250
UNA VACANZA NELLA VALLE DEL CERVINO
Aperto luglio-agosto - turni liberi
Per informazioni e prenotazioni ARCI CASALTURIST
Casale Monferrato (AL) Via Lanza 116 Tel 0142/55 177

CITTÀ DI COLLEGNO
PROVINCIA DI TORINO
Concorsi pubblici per titoli ed esami per il conferimento di
4 posti di GEOMETRA VI qualifica funzionale con le riserve di cui all art 24 del Dpr 347/83
1 posto di PUERICULTRICE IV qualifica funzionale con le riserve di cui all art 24 del Dpr 347/83
Scadenza ore 14 del 1° giugno 1987 Informazioni Ufficio personale
IL SEGRETARIO GENERALE E Sortino — IL SINDACO L Manzi

Nel primo anniversario della scomparsa di Il indimenticabile
PINO MEREU
il fratello Lino lo ricorda a quanti gli vollero bene
Torino 26 aprile 1987

Ad un mese dalla scomparsa del compagno
LIVIO FOLLONI
(Burat)
i figli Franco Enzo Anna il fratello le sorelle le nuore il genero e i nipoti tutti lo ricordano con sempre tanto affetto e nella circostanza hanno sottoscritto lire 620 mila a favore dell *Unità*
Modena 26 aprile 1987

Da un anno il compagno
UGO CANETO
ci ha lasciati nel rimpianto La moglie Edda e il figlio Guido lo ricordano a quanti lo stimarono ancora ringraziandoli per il conforto della loro partecipazione Sottoscrivono per *l Unità*
Imperia 26 aprile 1987

Nel terzo anniversario della prematura scomparsa della compagna
IRENE DEIURI
i familiari nel ricordarla a quanti hanno apprezzato il suo impegno politico e civile, sottoscrivono 200 mila lire per *l'Unità*
Udine 26 aprile 1987

Tilde e Walter Gallo partecipano al dolore dei compagni Paolo e Nicoletta Saponaro per la perdita del figlio
GIANFRANCO
e sottoscrivono per *l Unità*
Torino 26 aprile 1987

Nella ricorrenza del 1° anniversario della scomparsa del compagno
LUIGI OTTONELLI
la moglie e i figli nel ricordarlo con immutato affetto sottoscrivono per *l Unità*
Savona 26 aprile 1987

Nella ricorrenza del 5° anniversario della scomparsa del compagno
OSVALDO ROSSOTTI
della sezione Calcagno di Zinola la moglie e i parenti tutti nel ricordarlo con affetto ad amici e compagni sottoscrivono per *l Unità*
Savona 26 aprile 1987

La sezione Anpi Poste e Telegrafi si unisce al dolore dei familiari per la morte del compagno
GIOVANNI RAMELLA
(Nino)
comandante della 23ª Sap Partecipò alla difesa delle Poste di Torino nei giorni dell insurrezione dirigente politico e sindacale è stato di fulgido esempio per le nuove generazioni Nel ricordare la sua figura sottoscrive per *l Unità*
Torino 26 aprile 1987

La famiglia Giulfrida è vicina al dolore del compagno Marino Pazzi Coppe per la perdita della sua cara
MAMMA
Sottoscrive per *l Unità*
Binasco 26 aprile 1987

Il sindacato Filp-Cgil Regionale e compreensoriale si unisce al dolore della famiglia del compagno
GIOVANNI RAMELLA
(Nino)
per la sua scomparsa ed esprime sentite condoglianze Sottoscrive in memoria per *l Unità*
Torino 26 aprile 1987

La sezione del Pci dei Postelegrafonici partecipa al dolore della compagna Anna e del figlio Franco per la perdita del congiunto compagno
GIOVANNI RAMELLA
(Nino)
e in sua memoria sottoscrive per *l Unità*
Torino 26 aprile 1987

1986 1987
Ad un anno dalla scomparsa della compagna
ANNITA DELL'ARA FASCIO
Mina Beppe e famiglie la ricordano a compagni amici e parenti In memoria sottoscrivono per *l Unità*
Torino 26 aprile 1987

Nella ricorrenza della Liberazione la moglie Maria ricorda il partigiano
LUIGI CORBANESE
(Gino)
che con il suo impegno salvò la catena degli arresti alle Ferriere Fiat In memoria sottoscrive per *l Unità* lire 50 000
Torino 26 aprile 1987

Nel trigesimo della scomparsa del compagno
LAURA WEISS
la sezione ospedaliera «Norman Bethune» per onorarne la memoria sottoscrive L. 120 000 per *l Unità*.
Trieste 26 aprile 1987

PRENOTATE IL 13° E CONCLUSIVO VOLUME
DELLA
Storia universale
dell'Accademia delle Scienze dell'URSS
Con sole L 85 000 (anziché L 100.000) riceverete il XIII volume e le 13 nuove sovraccoperte d'Autore, in OMAGGIO.
L'offerta è valida fino al 30 APRILE 1987 le 85 000 lire devono essere spedite a.
TETI EDITORE - Via Nöe, 23 - 20133 MILANO

E IN EDICOLA
ESSERE
Astrologia
Medicina cinese
Rolfing
Argilla
IN REGALO Un inserto di 80 pagine
IL RICIFIUTA